

IlFattoQuotidiano.it/ BLOG di [Lorenzo Mazzoni](#)

Da Roma a Barcellona. Un viaggio a tappe fra le metropoli della letteratura

Cultura | 18 luglio 2018



Il suono di Torino. Racconti urbani con colonna sonora punk (Miraggi Edizioni), di **Domenico Mungo**, è una bellissima e originale raccolta che narra il capoluogo piemontese attraverso un'operazione totale. Lo stile a puzzle di **John Dos Passos** e quello ermetico senza fiato di **Nanni Balestrini** si incontrano davanti a **Mirafiori** e si mischiano, con il gergo volgo-forbito di **Vittorio Giacomini**. Stragi fasciste, scioperi di guerra, orgoglio operaio, esecuzioni capitali nell'**Italia** della **Repubblica** dal gusto umano, meridionali che giungono in massa sui barconi-treno dal **Sud** dimenticato dagli antenati degli attuali sovrani padani, .38 e rivendicazioni urbane, ideologie morte, locali morti, centri commerciali, **NoTav** sulla gogna e nessuno, tranne l'autore, a ricordarci di un grande uomo e di un grande sognatore come **Emilio Salgari**. **Torino**, da queste 30 storie, ne esce gustosamente umana e farcita di sottotracce. Un libro a 360 gradi. Passione, rabbia e un addio che ha il sapore di un arrivederci (almeno sul piano letterario).

ADVERTISEMENT

•ULTIMA ORA•

X

×



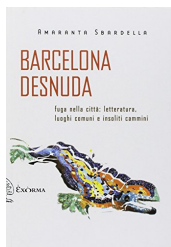


Il suono di Torino

Prezzo: 15.3€

ACQUISTA SU AMAZON

Barcelona desnuda (Edizioni Exorma), di **Amaranta Sbardella**, è la fuga disordinata e poetica per le vie di centro e periferia di Petra Delicado, Clara Barceló, Pepe Carvalho e di molti altri protagonisti di opere letterarie ambientate nella città catalana. I personaggi svelano inconsapevolmente al lettore segreti e particolarità di **Barcellona**. Sussurrano i segreti di **Carlos Ruiz Zafón, Josep Pla, Joan Sales, Salvador Espriu, Mercè Rodoreda, Eduardo Mendoza, Manuel Vázquez Montalbán, Alicia Giménez-Bartlett...** come nascono le seduzioni tra autori e luoghi? Quali sono le potenzialità di energia, innovazione e immobilismo in un frenetico via vai di aromi, odori, storie e culture dal Raval a Gràcia? Viene fuori un gustoso calderone di emozioni, tra i quartieri barcellonaesi e gli episodi salienti nella vita della città e dei suoi abitanti: le Esposizioni universali, le rivolte anarcosindacaliste e la guerra civile compongono un mosaico artistico, storico e culturale.



Barcelona desnuda. Fuga nella città: letteratura, luoghi comuni e insoliti cammini

Prezzo: 14.9€



Pamphlet Nordest (Antiga Edizioni), di **Massimiliano Santarossa** – uno dei maggiori scrittori del nuovo realismo italiano -, è uno spietato e criticamente utile viaggio umano e temporale sulla malattia endemica di un intero apparato, quello economico, sociale, politico e culturale di **Veneto** e **Friuli**. Un viaggio dagli anni Ottanta fino ai giorni nostri (e verso un futuro che appare tutt'altro che roseo) che inizia nelle fabbriche e nell'annullamento di esse, accompagnato dal canto straziante di colpe collettive che riguardano tutti gli strati sociali, *in primis* quelli che vivono nei castelli grigi del benessere. Un testo che vede la luce nei **teatri**, nel 2016, portato sui palcoscenici dall'autore perché, come afferma lui stesso: "Era da divertirsi nel veder uscire dalle sale le signore in pelliccia offese e schifate. Han così sempre poca voglia i colpevoli di vedersi rappresentati. Han bisogno dell'ennesimo teatro classico quelli, altroché!".



Pamphlet Nordest

ACQUISTA SU AMAZON



De core. Il marziano è vivo e lotta insieme a noi (Edizioni Il Galeone), antologia dai margini, o forse è più appropriato definirla una graphic novel urbana, assembla otto fumetti inediti – realizzati da **Etilf Pep, Croma, Jump, Nigra Pica, Marco Bevivino, Aladin Hussain Al Baraduni, Marta Bianchi, Andromalis, Mauro Sgarbi, Enrico Astolfi, Er Pinto e Yest** – che raccontano e setacciano le contraddizioni di una **Roma** che ha perso le proprie origini, ormai incapace di solidarietà e accoglienza, intollerante e sgradevole. Torsapienza, Quarticciolo, Centocelle, Pigneto, Laurentino, Collina Fleming, Tufello, Tuscolana, Anagnina, Idroscalo, Trullo: le storie di questo albo disegnano e narrano, a volte con disincanto, a volte con rabbia, altre ancora con poetica **dolcezza fiabesca e metropolitana** una città che si sta sgretolando partendo da quella che era la sua cornice più popolare e aggregativa, mostrando però ancora un barlume di speranza in quelli che possono essere definiti movimenti di resistenza al nulla che avanza.

